

## Palafitte da tutelare, il pontile resta bloccato

**Pubblicato:** Giovedì 13 Agosto 2015



**Le operazioni di posa** del nuovo pontile. E' questo il motivo che ha destato qualche **perplessità nella Sovrintendenza dei beni archeologici** ed è questo il motivo per cui il nuovo manufatto, costato 40mila euro, è stato **momentaneamente bloccato** (nel frattempo si continuerà ad usare quello vecchio, e quindi nessun problema per l'accessibilità). **A quanto pare**, su questo stop temporaneo avrebbe pesato una **relazione** del settore archeologico del Comune di Varese, di cui abbiamo parlato ieri (ha parlato la conservatrice Daria Banchieri). Dopo le dichiarazioni dell'assessore alla cultura **Longhin** è oggi l'assessore all'ambiente **Santinon** a chiarire tutto: «Il problema è il **posizionamento** e non la lunghezza».

**Oggi è stato effettuato un sopralluogo all'isolino Virginia** con tecnici e anche i **carabinieri** del nucleo tutela ambientale di Monza inviati dai conservatori milanesi ma solo per una valutazione tecnica amministrativa sul vincolo archeologico. «I carabinieri hanno già tutta la **documentazione** – spiega Santinon – progetto esecutivo compreso. Oggi hanno chiesto **una relazione** su come verranno eseguiti i lavori, con quali mezzi, con quali attrezzi e quante persone». La settimana prossima, l'Autorità di Bacino convocherà una **conferenza dei servizi** con tutti gli enti coinvolti, in cui si deciderà sul da farsi.

**Il punto centrale è: il nuovo pontile può essere fissato al fondale senza interferire con le palificazioni archeologiche?** Tutto qua. Semplice, ma complesso nello stesso tempo. Tra le domande della Sovrintendenza c'è anche quella su come saranno piantati i pali, se battuti o avvitati.

«**E' difficile intervenire sull'isolino** – spiega Pietro Cardani del settore ambiente del comune di

Varese – ci sono tanti enti coinvolti e occorre massima collaborazione. Io credo che non ci saranno problemi, comunque è opportuno spiegare che cosa sia accaduto. **Il progetto** del nuovo pontile prevede una lunghezza di 18 metri, circa 5 metri e mezzo in più del vecchio. Questo progetto è stato in realtà approvato il 7 aprile del 2015 e anche la relazione dell’archeologa comunale era positiva. **Ora però la Sovrintendenza ha chiesto spiegazioni sui metodi di ancoraggio del pontile**, anche perchè durante la posa occorre lavorare con camion e una gru. **Ma la ditta** è in grado benissimo di fare un ottimo lavoro – continua il funzionario – e da parte nostra ci sono tutte le rassicurazioni che non saranno intaccati i reperti archeologici». Nei giorni scorsi alcuni sommozzatori tedeschi hanno effettuato delle **analisi** sui fondali giudicate “di grande interesse” dalla dottoressa Banchieri su VareseNews. Questa mattina il sopralluogo è iniziato alle 11. Era presente anche il comune di **Biandronno**. «Noi chiediamo una maggiore sinergia – osserva l’assessore ai lavori pubblici Claudia Gasparotto – ma auspichiamo anche che tutto si risolva presto. Aspettiamo la conferenza dei servizi per poter esprimere una valutazione».

[Roberto Rotondo](#)

[roberto.rotondo@varesenews.it](mailto:roberto.rotondo@varesenews.it)